



Afi - Associazione delle Famiglie Confederazione Italiana - ONLUS

Sede legale: largo S. Nazaro, 1 37129 Verona
Sede operativa: p.za Angelini, 1 - 37014 Castelnuovo del Garda - VR
Fax: 045 74431137 Codice fiscale: 93044990237 C. C. postale: 15743370
e-mail: afi@afifamiglia.it web: www.afifamiglia.it



Cesena, 29 Novembre 2008

Assemblea ordinaria
Afi Associazione delle Famiglie
Confederazione Italiana

Relazione del Presidente

Una attività intensa, senza tregua

“*Fate una cosa grande*” ci ha detto Benedetto XVI quando di persona gli ho presentato l’Afi come associazione di famiglie.

E’ da questo importantissimo riconoscimento di Benedetto XVI che vorrei iniziare la mia relazione. E’ da una gratificazione così autorevole, e al contempo importante, che vorrei iniziare una nuova avventura. O meglio continuare l’avventura attuale. Sì, perché di avventura si tratta.

Sono rimasto un po’ sconcertato quando una giovane mamma mi ha fatto una domanda sul senso dell’esistenza stessa dell’Afi. “*Ma allora, mi ha chiesto, che senso avete? Perché esistete? Se la cosa più importante per voi è la famiglia, avete perso il senso della priorità delle cose: quello che più importa è la nostra dimensione spirituale, la nostra fede. E’ quello che ci da speranza, è quello su cui bisogna basare la nostra vita. Se non c’è questo, voi siete un gruppo privato, un club, dove si discute di politica e di filosofia.*”

Devo dire che la questione posta in quel modo lascia in un primo momento perplessi. Ma poi, ripensando a Giovanni Paolo II ed alla sua “*Familiaris Consortio*” non possiamo che credere con ancora maggiore convinzione che siamo sulla strada buona. L’esortazione di Giovanni Paolo II, rafforzata dall’incontro con Benedetto XVI, non può che esserci di sprone, infondendoci il convincimento che siamo sulla strada giusta, dura, difficile, ma giusta.

La mission

Non ci rimane che ribadire qual è la nostra mission: **Cultura della Famiglia, Solidarietà familiare e Politiche familiari** sono i terreni della nostra sfida. E’ su questa mission che individuiamo gli obiettivi, sviluppiamo le strategie, costruiamo il nostro futuro di famiglie,

Lo abbiamo studiato l’anno scorso, ribadito in assemblea a Ciciliano, non possiamo che riaffermarlo qui oggi, di fronte ad un’assemblea che ci darà le linee strategiche ed operative per il 2009.

Cultura della Famiglia.

La sfida culturale è lanciata e noi stiamo soccombendo.

Si parla oggi di Bio-politica. Una politica che vuole decidere quando una persona deve nascere, come nascere e, soprattutto, quale persona deve nascere. Una politica che vuole che si possa decidere a priori il sesso, le caratteristiche somatiche, la razza, magari il colore degli occhi. Una politica che vuole decidere chi deve nascere e chi deve morire. Una politica che abolisce i sessi, trasformandoli in orientamenti sessuali, che quindi come tali possono essere cambiati nel corso della vita. L’attacco della bio politica è a tutti i livelli: mondiale (ONU), europeo (UE) ed in Italia.

I nostri stessi giornali, tramite eminenti teologi, prendono posizioni alquanto contorte e difficili da capire. Ad esempio, nel caso Eluana, Mons. Trentin sulla Difesa del Popolo, giornale diocesano di Padova, termina la sua dissertazione in modo inequivocabile: “*la scelta di una persona va comunque rispettata, anche nel caso la ritenessimo sbagliata*”. Welby, secondo Trentin, ha avuto quindi pienamente ragione nella sua scelta di morte. Nell’estremo: il suicidio, se la persona è giudicata capace di intendere e volere, è eticamente ammissibile. Dall’altra parte, dove penso siamo noi dell’Afi, ci si chiede se sia ammissibile, “*in uno stato di diritto (e, soprattutto, civile. ndr) , far*



morire di fame e di sete un malato gravemente disabile”(U. Camillotti – Movimento per la vita, sempre sulla Difesa del Popolo).

Mi vengono in mente i libri scritti o tradotti da Dina Nerozzi, di Afi Roma: *“L’Uomo nuovo. Dalla scimpanzé al bonobo”* e *“Maschi o femmine? La guerra del genere”* traduzione di Dina dell’omologo libro dell’americana Dale O’Leary (entrambi ed. Rubbettino).

Testi non oserei dire profetici, ma estremamente attuali.

Le attività e le novità

Ringrazio il Consiglio Direttivo e tutte le Afi locali per il lavoro svolto.

Voglio qui, più che fare un elenco di quanto fatto, sottolineare gli aspetti rilevanti e significativi di un’azione che ha portato l’Afi ad essere portatrice di Capitale sociale in tutta Italia e a tutti i livelli.

Convegni e seminari formativi.

Dopo Lignano Sabbiadoro, Tropea, Angri, Rosolina mare, Scilla, Ciciliano, ci domandiamo cosa proporre e come proporre. Contenuti, più che luoghi, per approfondimenti e studi per essere preparati ad affrontare le sfide che si pongono davanti. La questione culturale, ma anche politica, richiede sempre maggior attenzione e preparazione, per essere in grado non solo di reggere il confronto con forze estremamente organizzate (e sponsorizzate), ma anche di essere propositivi e precursori di proposte moderne ed innovative che diano risposte alle famiglie che rappresentiamo. Il ruolo dell’Afi, soprattutto nell’ambito politico ed amministrativo, è determinante. Pochissime associazioni sono in grado di fare proposte concrete di politiche familiari, superando schemi corporativi e limitativi. L’Afi lavora molto con e per il Forum delle Associazioni familiari, in un ruolo estremamente attivo e di prima linea. Non è sufficiente. L’Afi deve appropriarsi anche di proposte per il territorio. La relazione che seguirà l’assemblea: **“Politiche familiari in Italia. Quale situazione, quale scenario: prospettive e iniziative. Il ruolo dell’Afi e del Forum delle Associazioni familiari”** cercherà di dare risposte e di proporre metodi di intervento.

L’assemblea di oggi dovrà anche predisporre le linee programmatiche in merito a quest’aspetto, fondamentale per la mission dell’Afi.

Documenti e studi.

Oltre alle nostre pubblicazioni su carta e via internet (Afi news, Notiziario, 8 Pagine di Famiglia) sono stati elaborati parecchi documenti che sono stati presentati a forze politiche, pubblicati su giornali e riviste a diffusione nazionale e presenti nel nostro sito www.afifamiglia.it.

Ecco alcuni lavori importanti fatti nell’ultimo anno (o giù di lì).

- Documento sulla revisione dell’ISEE e sulla revisione del sistema pensionistico (documenti presentati poi dal Forum);
- Studio e ricorso all’Authority dell’energia e del gas, per le tariffe dell’ENEL, con pubblicazione in una intera pagina su Avvenire.
- Studio sulle tariffe locali. Il documento è stato pubblicato su Famiglia Oggi di maggio 2008.
- *“Dalle detrazioni alle deduzioni”*. Elaborazione dati sul BIF, sistema di deduzione fiscale cardine della campagna di raccolta firma *“per un fisco a misura di famiglia”*. Tale studio è stato pubblicato su un’intera pagina di Avvenire;
- *“Dalle detrazioni alle deduzioni. Come”* Documento di proposta per passare dal sistema attuale ad un sistema che tenga effettivamente conto della reale capacità contributiva nell’imposizione fiscale. Questo documento è stato fatto proprio dal Forum delle Associazioni Familiari e consegnato al sottosegretario alla Famiglia on. Giovanardi a Palazzo Chigi.

Interviste in TV, sui giornali, a tutti i livelli locale e nazionale, sono il frutto di una intensa attività rivolta alla divulgazione delle nostre idee.

Gli incontri con il Papa, a maggio, e con il Presidente della Repubblica, a ottobre, danno continuità e sostanza al nostro impegno a tutti i livelli. *“Fate una cosa grande”* ci ha detto il Papa. *“L’importanza dei temi legati alla famiglia non devono essere oscurati dagli attuali problemi*



dell'economia e neppure dall'esigenza di ridurre il debito pubblico. Il governo deve mantenersi massimamente sensibile alle urgenze della famiglia. Farò tutto quanto mi consente il mio ruolo istituzionale perché queste attenzioni siano attese" ci ha detto il Presidente Giorgio Napolitano.

Afi Locali. La situazione.

A parte alcuni importanti cambi dei direttivi locali come Verona, Reggio Calabria, Vazzano e Cesena, alcune Afi stanno rivitalizzandosi con particolare entusiasmo. Stanno partendo altre Afi locali (Afi Tigullio) ed altre sono in via di costituzione (Conegliano – Vittorio Veneto e Mussomeli - CL)

E' un buon segnale che testimonia della sensibilità crescente intorno al tema famiglia: o ci diamo da fare o soccombiamo (traduzione prosaica dell'art. 44 della Familiaris Consortio).

Programmazione per il futuro

I seminari formativi dell'Afi quali formidabili occasioni di incontro e di crescita, le vacanze insieme come momento aggregativo di straordinaria importanza, sono solo alcuni aspetti dell'azione coordinata dell'Afi.

A livello locale centinaia di iniziative più o meno conosciute e diffuse rendono ancora più ricco il panorama delle attività delle Afi.

Il direttivo ha proposto per l'anno 2009 un grande evento che può trovare posto a Gardaland o a Fiuggi durante il Fiuggi Family Festival (ultima settimana di luglio). Il dibattito assembleare stabilirà la linea preferibile. Ci si pone anche il problema del luogo e di quanto incontri fare. Questo per favorire la partecipazione a nord come sud d'Italia. Un solo seminario (come quest'anno) o due (come nel 2007)?.

Altro punto rimane il coordinamento territoriale delle Afi locali. A Ciciliano si pensava di far partire un coordinamento per le Afi del sud. Come organizzarlo?

Commissioni. Abbiamo pensato di far partire delle commissioni di approfondimento. Per ora c'è solo quella sulla scuola, ma possiamo pensare ad altri temi e trovare un metodo più efficace di lavoro (internet con area riservata, ad esempio). Aspettiamo dall'assemblea indicazioni in merito.

Divulgazione. E' importante farci conoscere. 8 Pagine di famiglia si dimostra un metodo buono, così come il sito internet. C'è bisogno però di aumentare la collaborazione delle Afi locali nel fornire materiali, foto, documenti, pensieri da pubblicare.

Che cosa ci aspettiamo.

Ribadisco qui quanto già affermato nella precedente assemblea di Ciciliano.

Cultura, Solidarietà e Politiche familiari sono più che mai la nostra mission. Dobbiamo incrementare la rete, far crescere il numero dei soci e delle associazioni affiliate per costruire finalmente un sistema che sappia essere presente ovunque, con capacità e competenza.

La formazione, l'allargamento della rete e la sua integrazione (collegamenti, connessioni,...lavoro di rete), costituiscono **la base strumentale**; la diffusione dell'Afi pensiero a tutti i livelli, **l'obiettivo strategico**; il recepimento di quanto proposto e la sua applicazione a livello nazionale, locale, politico, amministrativo, sociale e culturale **il nostro sogno**. Possiamo farcela. Yes, we can. Per fare questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti.

Termino la mia relazione con una cosa che mi è cara e che ho già ribadito a Ciciliano.

"Fate una cosa grande" ci ha detto Benedetto XVI.

Fate una cosa grande voi tutti che siete qui, voi tutti con le famiglie che rappresentate.

E a voi tutti e alle vostre famiglie porto la benedizione del Papa. L'ho chiesta apposta per voi.

Roberto Bolzonaro